



Studio
Sigaudo

Controllo di Gestione

Relazione organigramma ente
per Bando PNRR M4 CI –
INV. 3.3

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO ED ADEGUAMENTO
SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DEL CAPOLUOGO -
PNRR - M4 CI - INV. 3.3 - CUP C52G20000010004



PNRR

Comune di
Saint-Vincent

Studio Sigaudo Srl
Via S. Croce 40
10024 Moncalieri (TO)

Tel. 011 6485594
Fax 011 0432476

info@studiosigaudo.com
www.studiosigaudo.com



Studio Sigaudo, competenze e professionalità a fianco del tuo Ente.

SOMMARIO

<i>Sommario</i>	2
controllo di gestione relazione organigramma per bando pnrr m1c3	3
Presentazione.....	3
Controllo di gestione e l'organigramma PNRR	3
ORGANIGRAMMA DELL'ENTE.....	5
ADEMPIMENTI SPECIFICI CIRCOLARE 04/2022	6
Il Capo Progetto/RUP	8
Descrizione delle misure di competenza.....	8
Il DPO.....	10
Descrizione delle misure di competenza.....	10
Il gestore.....	11
Descrizione delle misure di competenza.....	11
Il referente	12
Descrizione delle misure di competenza.....	12
Il Segretario Comunale	13
Descrizione delle misure di competenza.....	13
area amministrativa.....	15
Descrizione delle misure di competenza.....	15
AREA FinanziariA.....	16
Descrizione delle misure di competenza.....	16
AREA TECNICA	18
Descrizione delle misure di competenza.....	18
LE NOMINE DEI TITOLARI DI MISURA	21

CONTROLLO DI GESTIONE RELAZIONE ORGANIGRAMMA PER BANDO PNRR M4 CI INV 3.3

PRESENTAZIONE

Il **controllo di gestione** è uno strumento fondamentale per il monitoraggio e la tempestiva azione correttiva della corretta azione amministrativa di un ente locale, mediante l'analisi dell'andamento economico e finanziario, ma non solo.

All'interno del **controllo di gestione** negli enti locali giocano un ruolo fondamentale i controlli interni con i quali si indicano le attività di controllo effettuate da un soggetto che, anche se non facente parte dell'ente controllato, opera all'interno della struttura dello stesso ente locale.

Il sistema dei controlli interni trova terreno fertile nell'ambito del **PNRR**, in cui come espresso a più riprese all'interno della Circolare del 26 luglio 2022 n. 29 ("Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR") hanno un ruolo centrale il monitoraggio dell'azione amministrativa e la ripartizione dei ruoli all'interno degli enti locali.

Gli uffici delle Pubbliche amministrazioni sono chiamate a implementare il sistema di **controllo di gestione** in ottica **PNRR**, come indicato all'interno della Circolare 30/2022 ("Linee guida controllo e rendicontazione PNRR") da cui estrapoliamo, per esempio *"la legittimità, la correttezza e la conformità degli atti di competenza mediante la corretta applicazione delle procedure amministrative interne previste dal proprio regolamento/manuale delle procedure interno al fine di garantire che l'esecuzione delle attività operative, amministrative, finanziarie e contabili siano correttamente svolte dalle competenti strutture dell'organizzazione e che sia garantito un adeguato controllo di gestione interno."*

Controllo di gestione e l'organigramma PNRR

È necessario che l'ente locale adotti un atto organizzativo interno per la ripartizione dei ruoli ai fini della corretta gestione del PNRR, come indicato all'interno della Circolare del 26 luglio 2022 n. 29.

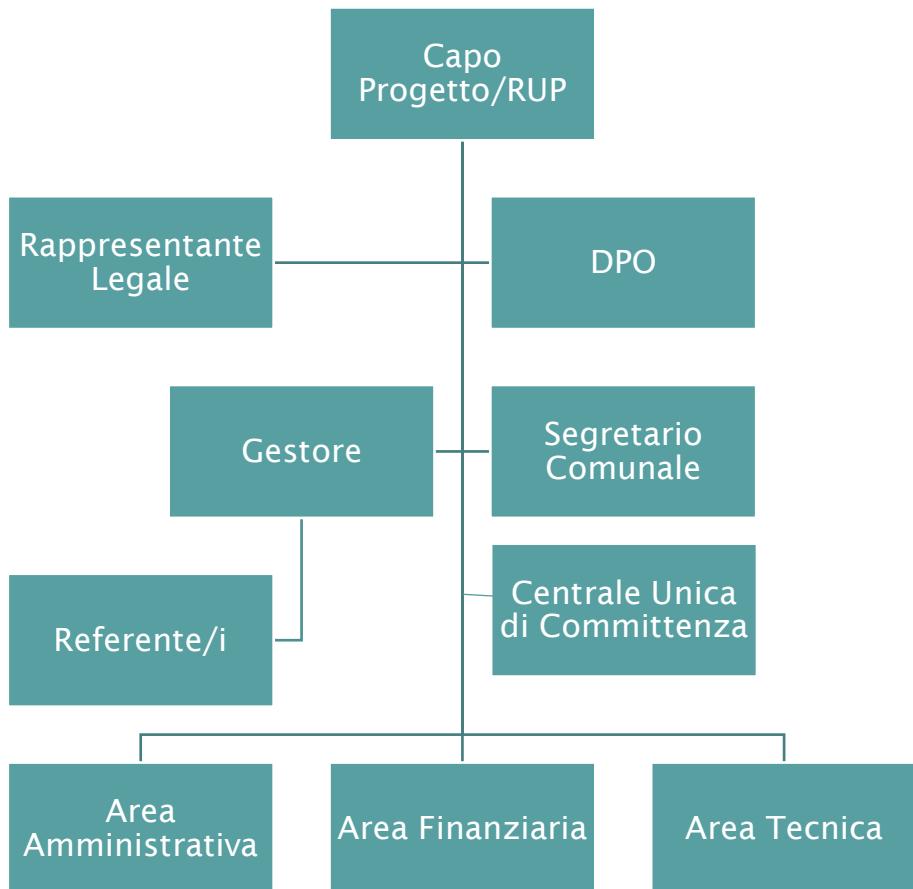
Gli elementi da determinare all'interno dell'organigramma sono i seguenti:

- Definire il Capo del Progetto per i progetti PNRR;
- Individuare del Responsabile Unico del Procedimento (altresì detto RUP) per i progetti PNRR;
- Identificare il rappresentante legale dell'ente;
- Determinare il DPO;
- Nominare il gestore ed il/i referente/i;
- Identificare il Segretario Comunale;
- Individuare i responsabili dell'Area Amministrativa, Finanziaria e Tecnica;
- Indicare il soggetto/i soggetti addetti all'inserimento dei dati su ReGiS/Portali istituzionali;
- Identificare il soggetto/i soggetti incaricati di pubblicare sul sito dei documenti relativi ai progetti PNRR;
- Definire il soggetto/i soggetti addetti all'archiviazione digitale dei documenti riguardanti i progetti PNRR.

L'ente locale deve obbligatoriamente nominare un Responsabile Unico di Progetto (RUP), il quale a sua volta deve, mediante una propria determinazione adeguatamente motivata, validare e approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Comune di Saint-Vincent (AO), in merito al Bando PNRR M4 C1 INV 3.3, presenta il seguente organigramma:



ADEMPIMENTI SPECIFICI CIRCOLARE 04/2022

In riferimento a quanto esposto dalla **Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022**, emerge quanto segue:

“Nel caso di ricorso ad esperti esterni dovrà, comunque, essere effettuata la previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno e seguire le ulteriori prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Al fine di garantire la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di selezione, si potrà fare ricorso agli strumenti e agli albi di esperti già disponibili, a partire dalla piattaforma “InPA” del Dipartimento della Funzione Pubblica.”

Di rimando si fornisce riferimento all'articolo di cui sopra citato:

“6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.”*

Nel rispetto della normativa sopra richiamata l'ente ha sviluppato un'attività di analisi verso:

- Personale interno;

- Società partecipate;
- Società controllate.
- Unioni, Comunità, Consorzi, ecc.

Si rileva l'impossibilità dell'ente di avvalersi di sole risorse proprie per procedere nello sviluppo definitivo del PNRR, mettendo così a rischio la certezza del raggiungimento del risultato preposto, e per questo si è fatto/si farà ricorso a risorse esterne.

L'indagine sopra richiamata viene periodicamente ripetuta al fine di valorizzare le migliori scelte gestionali e operative.

IL CAPO PROGETTO/RUP

I ruoli principali in ambito PNRR sono ricoperti dal Capo Progetto e dal RUP, le cui figure si occupano principalmente di monitorare, dirigere, organizzare e gestire le risorse, gli incarichi e l'andamento dei lavori nel rispetto dei cronoprogrammi.

Il Capo Progetto e il RUP possono confluire nello stesso individuo.

Descrizione delle misure di competenza

- Verificare, e allineare se necessario, il timing indicato nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi ed in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'investimento;
- Sostenere la stabilità degli interventi PNRR, impegnandosi a non apportare per i 5 anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, che procurino vantaggio indebito ad un'impresa/ente pubblico e/o che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura;
- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;
- Fornire l'idonea documentazione circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs. 165/2001, d. Lgs. 231/2001);
- Garantire l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori entro le scadenze previste dal Bando e dalla Normativa vigente);
- Assicurare la conclusione degli interventi entro le scadenze previste dal Bando e dalla Normativa vigente;
- Garantire che i beni oggetto di interventi corrispondano (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- Definire "chi fa cosa" ed assegnare compiti specifici agli uffici coinvolti nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/241 e del Decreto Legge n. 77/2021e successive modificazioni e integrazioni;

- Rispetto dei principi trasversali del PNRR, in particolar modo il monitoraggio attinente al tagging climatico e digitale. La sussistenza di tali requisiti deve essere verificata ex ante, in itinere ed a conclusione del lavoro;
- Garantire di inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi, o di una parte di essi, a terzo, una clausola espressa che impegna il terzo subentrante al rispetto del disciplinare ogni sua parte;
- Garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendo a presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge n. 50/2016 successive modificazioni e integrazioni;
- Adottare il sistema informatico ReGiS;
- Attestare mensilmente sul sistema informatico ReGiS i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione sulla base delle istruzioni contenute nella sezione manualistica Si.Ge.Co.;
- Garantire la correttezza, l'affidabilità, e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'investimento; È necessario che venga altresì assicurato l'inserimento mensile dei suddetti dati nel sistema informativo e gestionale ReGiS;
- Certificare l'avanzamento del Progetto mediante la puntuale trasmissione di relazioni bimestrali.

IL DPO

Il Data Protection Officer è una figura introdotta nel Regolamento GDPR (Reg UE 679/2016). Si tratta di un titolare di misura, interno o esterno all'ente locale, designato al fine di garantire una corretta gestione dei trattamenti di dati personali e la piena efficacia del principio di “accountability”.

Descrizione delle misure di competenza

- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;
- Rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa *ex Decreto Legge n. 97/2016*;
- Fornire un'adeguata diffusione del Progetto mediante l'uso delle piattaforme online, quali siti web e/o canali social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, nel rispetto e nella tutela della privacy.

IL GESTORE

Con il comunicato del 31 maggio 2022 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, trattando della prevenzione dei rischi connessi all'attuazione del PNRR, ha evidenziato, ai fini della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, la necessità di valorizzare l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio negli enti locali con l'intento di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziate.

La figura incaricata di espletare tale mansione è il Titolare Effettivo.

Descrizione delle misure di competenza

- Assicurare l'adozione di misure adeguate, volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, come disciplinato nel Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Ricorrere alle misure adeguate in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati.

IL REFERENTE

Il referente coopera con il responsabile antiriciclaggio per identificare regole operative e indicatori rilevanti per il proprio ambito.

Sono adeguatamente formati e, dunque, possono segnalare spontaneamente al gestore le eventuali operazioni sospette individuate.

Descrizione delle misure di competenza

- Raccogliere le segnalazioni ricevute e verificarle;
- Trasmettere al responsabile antiriciclaggio la segnalazione unitamente ad una propria analisi/valutazione (anche in termini di proposta alternativa inoltro/archiviazione) oppure trasmettere la sola segnalazione ricevuta;
- Procedere direttamente a costruire una proposta di comunicazione;
- Avvalersi di diversi livelli operativi (soprattutto per le aree più sensibili al rischio riciclaggio) per raccogliere e processare le informazioni;
- Prevedere casi tipo per integrare eventualmente gli indicatori di anomalia.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale è il titolare di tutte le misure riferite alla Segreteria tecnica ed all'area amministrativa.

Il ruolo del Segretario Comunale è anche quello di chiarire le responsabilità di ciascun incaricato e ufficio interessato dagli interventi PNRR, al fine di evitare sovrapposizioni nel processo lavorati e di rispettare le tempistiche previste dal Progetto.

Descrizione delle misure di competenza

- Definire “chi fa cosa” ed assegnare compiti specifici agli uffici coinvolti nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/241 e del Decreto Legge n. 77/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- Rispetto dei principi trasversali del PNRR, in particolar modo il monitoraggio attinente al tagging climatico e digitale. La sussistenza di tali requisiti deve essere verificata ex ante, in itinere ed a conclusione del lavoro;
- Sostenere la stabilità degli interventi PNRR, impegnandosi a non apportare per i 5 anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, che procurino vantaggio indebito ad un’impresa/ente pubblico e/o che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di un’infrastruttura;
- Garantire di inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi, o di una parte di essi, a terzo, una clausola espressa che impegna il terzo subentrante al rispetto del disciplinare ogni sua parte;
- Garantire di non mutare la destinazione d’uso dei beni oggetto di interventi per un periodo di almeno 5 anni successivi alla conclusione del Progetto;
- Garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendo a presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge n. 50/2016 successive modificazioni e integrazioni;
- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;

- Rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa *ex Decreto Legge n. 97/2016*;
- Adempiere agli obblighi in materia di comunicazione ed informativi previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione che il Progetto in questione è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento ed emblema dell'Unione Europea;
- Fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online (tramite web e social), in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

AREA AMMINISTRATIVA

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, in ambito PNRR, si occupa principalmente della produzione degli atti di indirizzo, della conservazione della documentazione, del monitoraggio e dell'organizzazione nel rispetto dei cronoprogrammi.

Descrizione delle misure di competenza

- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;
- Fornire l'idonea documentazione circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs. 165/2001, d. Lgs. 231/2001);
- Rispetto dei principi trasversali del PNRR, in particolar modo il monitoraggio attinente al tagging climatico e digitale;
- Garantire di inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi, o di una parte di essi, a terzo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare ogni sua parte.

AREA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area Finanziaria è la figura titolare di ciascuna misura di competenza, per l'appunto, del settore finanziario.

La sua figura ha lo scopo di garantire la corretta gestione dei fondi inerenti al PNRR, garantire la corretta gestione dei fondi e monitorare i relativi flussi finanziari.

Descrizione delle misure di competenza

- Definire “chi fa cosa” ed assegnare compiti specifici agli uffici coinvolti nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/241 e del Decreto-legge n. 77/2021e successive modificazioni e integrazioni;
- Assicurare l’adozione di misure adeguate, volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, come disciplinato nel Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Fornire l’idonea documentazione circa l’esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs. 165/2001, d. Lgs. 231/2001);
- Garantire la correttezza, l'affidabilità, e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell’investimento; È necessario che venga altresì assicurato l’inserimento mensile dei suddetti dati nel sistema informativo e gestionale ReGiS;
- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;
- Predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite;
- Adottare un’adeguata codificazione contabile, come ad esempio l’utilizzo di appositi capitoli all’interno del PEG o del bilancio finanziario gestionale, al fine di permettere l’identificazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti;

- Garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato, necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile ed informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto, al fine di assicurare la più completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse PNRR.

AREA TECNICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica ricopre un ruolo molto importanti in ambito PNRR, in quanto deve compilare ed inviare la documentazione, assicurandone la conservazione per la tracciabilità, e verificare l'andamento dei lavori nel rispetto dei cronoprogrammi.

Descrizione delle misure di competenza

- Realizzare gli interventi in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH);
- Trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH;
- Compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrono i presupposti, le schede del patrimonio culturale interessato dagli interventi previsti dal Progetto. Tali schede sono reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
- Sostenere la stabilità degli interventi PNRR, impegnandosi a non apportare per i 5 anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, che procurino vantaggio indebito ad un'impresa/ente pubblico e/o che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura;
- Garantire di non mutare la destinazione d'uso dei ben oggetto di interventi per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto;
- Assicurare la corretta conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e digitali per la corretta tracciabilità delle operazioni;
- Verificare, e allineare se necessario, il timing indicato nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi ed in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'investimento.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La Centrale Unica di Committenza (altresì nota come CUC) è un organismo istituito in Italia per semplificare e coordinare le procedure di appalto pubblico per gli enti locali, come Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni.

La principale finalità della CUC è quella di aggregare le procedure di appalto e di fornire un supporto tecnico e amministrativo agli enti locali partecipanti.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in Italia, la Centrale Unica di Committenza (CUC) per gli enti locali ha assunto un ruolo rilevante come strumento per favorire la realizzazione degli investimenti pubblici previsti dal piano.

Il PNRR prevede una serie di interventi volti a promuovere la crescita economica, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale nel paese e la CUC è stata identificata come un meccanismo per semplificare e accelerare le procedure per la realizzazione degli interventi previsti.

La creazione di centrali uniche di committenza per gli enti locali consente di ottimizzare le risorse, garantire maggiore trasparenza e ridurre i tempi di attuazione degli investimenti.

Attraverso la CUC, gli enti locali possono unire le proprie competenze e acquisire capacità tecniche specializzate per la gestione degli appalti pubblici legati al PNRR.

Inoltre, la CUC può svolgere un ruolo di supporto nella programmazione e nello sviluppo dei progetti, fornendo consulenza tecnica e assistenza agli enti locali per garantire il rispetto delle linee guida e degli obiettivi del PNRR.

La normativa che disciplina la Centrale Unica di Committenza (CUC) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in Italia comprende diverse leggi, decreti e regolamenti. Di seguito si riportano alcune delle principali norme rilevanti per entrambi:

- **Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016)**: Questo decreto legislativo, noto come "Codice degli appalti pubblici", stabilisce le regole e le procedure per la gestione degli appalti pubblici in Italia. Contiene disposizioni che riguardano le CUC e le modalità di funzionamento.
- **D.L. n. 76/2020**: Questo decreto legge, noto come "Decreto Semplificazioni", introduce misure per semplificare e accelerare le procedure di appalto pubblico, incluso il potenziamento delle CUC. Questo decreto ha introdotto diverse disposizioni volte a semplificare e razionalizzare gli appalti pubblici.

- **D.L. n. 34/2020:** Questo decreto legge, noto come "Decreto Rilancio", contiene misure urgenti per la ripresa economica dopo la crisi causata dalla pandemia di COVID-19. Il decreto prevede incentivi e finanziamenti per progetti di investimento pubblico, inclusi quelli previsti nel PNRR.
- **Legge n. 178/2020:** Questa legge istituisce il PNRR e stabilisce le linee guida per la ripresa e la resilienza dell'economia italiana. La legge definisce gli obiettivi, le priorità e gli investimenti previsti nel PNRR, che riguardano diversi settori, tra cui infrastrutture, ambiente, digitalizzazione, istruzione, ricerca e innovazione.
- **Decreti attuativi:** Per l'attuazione del PNRR e delle disposizioni relative alla CUC, sono stati emessi diversi decreti attuativi a livello governativo e regionale. Questi decreti specificano i dettagli operativi, i criteri di ammissibilità e le procedure per l'accesso ai finanziamenti e la gestione dei progetti.
- **Dlgs n. 36/2023:** Il decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023 stabilisce le nuove linee guida relative al nuovo Codice dei Contratti, le quali entreranno in vigore a partire dal 1 luglio 2023.

La Centrale Unica di Committenza deve essere inserita all'interno dell'organigramma e dovrà essere trattata come l'Ente per la parte di formazione.

L'Ente segnala di inserire come parte integrante dell'organigramma la seguente CUC con i relativi estremi di riferimento:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE – VALLE D'AOSTA
--	--

LE NOMINE DEI TITOLARI DI MISURA

Il Comune di Saint-Vincent, tramite deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 24/10/2025, ha nominato i titolari delle misure precedentemente elencate.

Non è stato indicato alcun sostituto per i titolari di misura in questione.

Nella seguente tabelle si riportano i relativi nominativi ed incarichi:

INCARICO	NOMINATIVO	RECOVERY
Capo Progetto	Dott. Fabrizio Isabel	
RUP	Dott. Fabrizio Isabel	
Rappresentante Legale	Favre Francesco – Sindaco pro tempore	
DPO	avv. Paolo Recla	
Gestore	Dott. Fabrizio Isabel	
Referente/i	Non nominato	
Segretario Comunale	Dott. Riccardo Mantegari	
Centrale Unica di Committenza	STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE – VALLE D'AOSTA	
Responsabile Area Amministrativa	Dott. Riccardo Mantegari	
Responsabile Area Finanziaria	Dott. Elio Cipriani	
Responsabile Area Tecnica	Dott. Fabrizio Isabel	